

**News**

03/06/2021 00:14

**ATTUALITA ESTERO**

# Ballerini trasformati in avatar in uno spettacolo diretto da remoto

di Marta Oliveri

L'ubiquità, il sogno di essere contemporaneamente in due posti diversi e distanti ora è stato realizzato grazie ad una connessione di rete mai sperimentata prima per uno spettacolo dal vivo. Cosmogony, questo è il titolo dell'esperienza di danza metà virtuale e metà reale che non ha precedenti. I ballerini hanno danzato in uno spazio chiuso a Ginevra, mentre ad esibirsi dal vivo, a Singapore, all'altro capo del Pianeta, davanti al pubblico, sono stati nello stesso momento, tenendo conto del fuso orario, i loro avatar.

In pratica, la compagnia di ballo svizzera, con la coreografia di Gilles Jobin, ha danzato da remoto a Singapore in uno spettacolo simile ad un video, metà virtuale e metà reale. Mai visto niente di simile. Gilles Jobin ha trasformato i

suoi ballerini in avatar.

I gesti dei danzatori a Ginevra sono stati inviati in rete per essere ricostruiti, in tempo reale, nel teatro di Singapore. Una produzione high-tech. Mentre a Ginevra si guardano i ballerini danzare dal vivo, nello stesso tempo, è possibile guardare la finzione digitale a Singapore. L'apparenza erratica dei gesti dei danzatori ginevrini prende senso e forma nella storia digitale che decolla in un paesaggio di palazzi smisurati a Singapore.

I danzatori moltiplicati come in una realtà aumentata hanno dato l'avvio ad un nuovo saper fare. I ballerini non lasciano la sala prove ginevrina dove i loro movimenti sono catturati da ventisei telecamere a infrarossi e poi il video con la loro danza viene proiettato in diretta a distanza.

La mente di questa innovazione nella danza è Gilles Jobin, danzatore, premiato nel 2015, e poi coreografo contemporaneo come ama sottolineare Jobin che ha la sua compagnia di danza a Ginevra. Tuttavia, è convinto Gilles Jobin, il virtuale non sostituirà mai il palcoscenico.

La produzione digitale di danza realizzata e proiettata in diretta dal 14 al 16 maggio, al teatro Esplanade di Singapore avrebbe dovuto essere proiettata sulla facciata di un edificio ma l'operazione è stata annullata per ragioni sanitarie. E lo spettacolo è stato trasferito in un teatro da 2mila posti dove sono stati accolti all'incirca cento spettatori. Ed è stato subito un successo, con applausi a non finire dal pubblico vero nella città più tecnologica del Pianeta.

© Riproduzione riservata

**ItaliaOggi copyright - 2021. Tutti i diritti riservati**

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare [mfhelp@class.it](mailto:mfhelp@class.it)

[Stampa la pagina](#)

